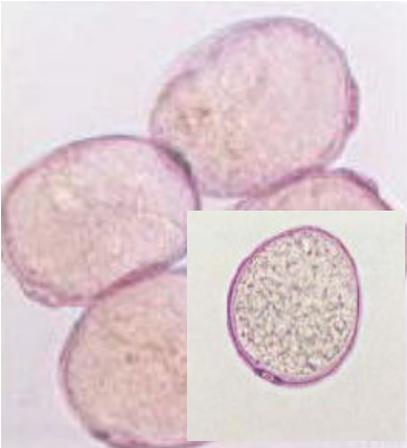


GRAMINACEE

											
<i>Poa Pratensis</i>		<i>Poa Annua</i>			<i>Pollini: Poa Pratensis</i>						
G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
<i>PERIODO DI FIORITURA ANNUALE</i>											

Le Graminacee sono una famiglia molto omogenea che comprende circa 5000 specie, quasi tutte erbacee, annue o perenni, distribuite su tutta la superficie terrestre.

Spesso costituiscono da sole il principale componente di molti ambienti erbacei, quali pascoli, praterie, savane o steppe e si adattano a sopravvivere in condizioni climatiche estremamente variabili. Negli ambienti urbani le Graminacee, oltre a costituire prati, vegetano nei terreni incolti, lungo le scarpate ed ai margini delle strade. Molte sono coltivate sia per l'alimentazione umana, sia per l'alimentazione animale.

Le graminacee hanno una impollinazione per lo più anemogama che, in molte specie coltivate, come il frumento, diventa cleistogama, cioè autoimpollinante, così che il polline è liberato in quantità molto basse. Generale caratteristica delle graminacee è però quella di produrre in modo continuo germogli, alcuni dei quali sono in grado di fiorire. Questo è il motivo per cui il monitoraggio aerobiologico evidenzia concentrazioni polliniche anche durante l'autunno e l'inverno. Nell'ambito delle singole specie esiste un'ampia variabilità relativamente all'epoca di fioritura. Dal punto di vista allergologico il periodo di pollinazione maggiormente significativo rimane nei mesi primaverili ed estivi.

I granuli pollinici delle graminacee sono monoporati, eteropolari, da sferoidali ad ovoidali, di dimensioni medie (25 – 40 µm). A volte le graminacee coltivate, come il mais, possono presentare granuli molto grandi >50µm.

L'esina è finemente granulata o cabrata con elementi sculturali riuniti in gruppi. Il poro, di solito circolare, è circondato da annulus e coperto da un opercolo. L'intina è molto più spessa dell'esina, particolarmente sotto il poro.
